



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

**BIBLIOTECA NAZIONALE MARCIANA**

## **I RIDOTTI DEI PROCURATORI ALLA BIBLIOTECA NAZIONALE MARCIANA – UN PROGETTO TRA RESTAURO FILOLOGICO, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE**

I locali già sede dei Ridotti dei *Procuratori de supra* della Repubblica di Venezia, siti nel compendio della Libreria sansoviniana in Piazzetta San Marco, sono stati oggetto di un importante intervento di restauro nel periodo 2015-2017. I lavori hanno riportato alla luce e a condizioni di piena fruibilità pubblica l'assetto delle sale nel primissimo Ottocento, quando vennero destinate ad ambienti di rappresentanza per il viceré francese, Eugenio di Beauharnais, e splendidamente decorate in stile neoclassico in analogia con tutti gli interventi eseguiti negli edifici costituenti il Palazzo reale.

Successivamente, durante la dominazione austriaca, le pareti erano state ricoperte da uno spesso strato di scialbo, prima che i locali venissero adibiti ad uffici della Biblioteca Nazionale Marciana e le pareti medesime ricoperte da scaffali contenenti importanti collezioni librerie. La recente concessione alla Biblioteca da parte dell'Agenzia del Demanio di nuovi ambienti nell'area di Palazzo Reale ha permesso lo spostamento delle collezioni, e ha quindi consentito il recupero di decorazioni di grande pregio, di cui si era persa memoria, come nel caso di opere attribuite a Giuseppe Borsato, 1770-1849 (si vedano i lavori del Dott. Roberto De Feo, Università di Udine).

Oggetto di questa inaugurazione è dunque il restauro di ambienti che, ora adibiti a sale museali, si inseriscono, valorizzandolo ulteriormente, nel percorso integrato dei Musei di Piazza San Marco, costituito da musei di diversa titolarità istituzionale (MiBACT, Fondazione Musei Civici), che hanno individuato proprio nella creazione di percorsi culturali comuni fra tipologie diverse di materiali la maniera più efficace per valorizzare le proprie collezioni.

Le sale potranno essere adibite ad esposizioni temporanee e vi saranno collocati alcuni cimeli cartografici di grandissimo rilievo, come il Mappamondo di Fra' Mauro, che necessita ora, dopo la lunga sosta nel Vestibolo della Libreria sansoviniana, di un intervento di consolidamento della foglia d'oro che ricopre la cornice tonda dorata, e di una nuova chiusura della teca che lo contiene, per una più efficace protezione dalla polvere e da altri agenti potenzialmente dannosi. Per questi due interventi la Biblioteca è alla ricerca di contributi economici da parte di privati o aziende, che potranno avvalersi delle agevolazioni fiscali previste dalla normativa *Art bonus*.

Molti, e decisivi, i contributi al progetto di restauro, che nasce da un'idea di Marialetizia Sebastiani, Direttore della Marciana dal maggio 2008 al febbraio 2012, a conferma del fatto che a volte occorre un certa "distanza" per intuire le potenzialità di un luogo, che possono al contrario sfuggire a coloro che vi hanno passato la gran parte della propria vita professionale.



Piazzetta San Marco 7, 30124 VENEZIA - tel. +39 041 2407211 - fax +39 041 5238803 - C. F. 80013400272

e-mail: [biblioteca@marciana.venezia.sbn.it](mailto:biblioteca@marciana.venezia.sbn.it) - PEC: [mbac-b-marc@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-b-marc@mailcert.beniculturali.it) -

<http://marciana.venezia.sbn.it>

La realizzazione si deve all'impegno del personale dell'allora Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto, nelle persone di Elisabetta Francescutti, Storica dell'arte, direttore dei lavori, dell'Arch. Chiara Matteazzi, Responsabile Unico del Procedimento, dell'Arch. Massimiliano Rizzitelli, progettista, coordinatore generale della progettazione e direttore operativo, con la consulenza dell'Ing. Gregorio Mastrangelo, progettista degli impianti elettrici, tecnologici e meccanici, di Lucia Bassotto, restauratrice della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna, progettista e direttore operativo dei lavori sulle superfici decorate, dell'Arch. Alessandro Facchin, coordinatore per la sicurezza, e del Dott. Luca Del Prete per il validissimo supporto amministrativo. I lavori sono stati affidati alle restauratrici Giovanna Nevyjel e Claudia Ragazzoni, che hanno saputo coordinare efficacemente le diverse professionalità tecnico-artistiche necessarie.

Importante anche il contributo dei quattro giovani assegnati alla Marciana nell'ambito del progetto *500 giovani per la cultura*, Elena Dell'Andrea, Gianluca Faso, Laura Sadocco e Michela Socal, che, con il coordinamento dei funzionari della Biblioteca competenti per gli aspetti specifici, hanno condotto ricerche storiche e storico-artistiche sui Ridotti e sulle opere cartografiche che vi verranno collocate, ricerche che potranno essere opportunamente valorizzate in sede di allestimento.

Il restauro, un vero dono alla città di Venezia e a tutti coloro che la abitano o la visitano, è stato reso possibile da un finanziamento di ARCUS S.p.a., confluita dal 2016 in ALES S.p.a., società *in house* del MiBACT impegnata in attività di supporto alla conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale.

Alle Istituzioni e soprattutto alle persone citate, che hanno saputo far confluire in un progetto comune le rispettive conoscenze scientifiche e competenze tecniche, va il plauso e la gratitudine profonda della Biblioteca.

La stessa gratitudine che personalmente esprimo al personale della Biblioteca Nazionale Marciana, a partire dai coordinatori del Dipartimento Servizi tecnici e logistici, Marcello Brusegan, un caro amico che purtroppo non è più con noi, e Laura Veronese, e a tutti i funzionari che hanno validamente contribuito alla riuscita di un progetto che ha davvero coinvolto tutti i Dipartimenti della Biblioteca: Orsola Braides, Valeria Boscolo, Annalisa Bruni, Susy Marcon, Tiziana Plebani, Silvia Pugliese, Stefano Trovato, Carla Viscusi, con tutti i loro collaboratori.

Maurizio Messina  
(Direttore della Biblioteca Nazionale Marciana)